

# Con Rodengo, Carpe e Salò è sempre Brescia la regina

Col ripescaggio dei gardesani (al debutto) resta il primato a livello nazionale Retrocesso il Montichiari, ora comanda Carpenedolo. E il Rodengo cala il tris

Sergio Zanca

E' Brescia a comandare nella Seconda Divisione di Lega Pro, ex C2. Schierando tre squadre (Carpenedolo, Feralpi Salò e Rodengo Saiano), la nostra provincia batte tutte le altre. Al secondo posto, con due squadre, ci sono Bari (Monopoli, Noicattaro), Frosinone (Cassino, Isola Liri), Milano (Legnano, Pro Sesto), Napoli (Juve Stabia, Vico Equense), Salerno (Nocerina, Scafatese), Siena (Colligiana, Poggibonsi), Vercelli (Pro Vercelli e Pro Belvedere, entrambe del capoluogo). La curiosità è rappresentata dal San Marino, che appartiene a uno Stato straniero.

Per quanto riguarda le Regioni, le più rappresentate sono la Lombardia (oltre alle tre bresciane e alle due milanesi c'è il Pavia) e la Toscana, con 6 formazioni: le due senesi, Prato, Carrarese, Lucchese e Sangiovese, in provincia di Arezzo. Con 5 la Campania (da considerare anche la presenza di Aversa Normanna) e la Puglia (a fianco delle due baresi ci sono Barletta, Brindisi e Manfredonia). Con 4 il Piemonte: le due di Vercelli, la Canavese e la Valenzana.

**IL CARPENEDOLO** parteciperà al campionato per la sesta volta consecutiva. La prima risale al 2004-05, quando iniziò Ermanno Franzoni e concluse Mauro Melotti. Nella rosa Zubin, capocannoniere con 12 gol, Iori (tra i protagonisti l'anno scorso in B con il Cittadella), Sgrò, Fulcini e Bottazzi, l'attuale diesse.

I rossoneri hanno sfiorato la promozione in C1 nella primavera 2006 (allora il presidente Tommaso Ghirardi sostituì Melotti con Gianluca Gaudenzi, ex attaccante del Brescia di Corrado Orrico). Dopo avere chiuso al quinto posto, superarono nei play off il Cuneo. Ma nella finalissima, pur impattando per 1-1 con l'Ivrea di Osvaldo Jaconi sia all'andata (per i piemontesi segnò Giampietro Piovani) che nel ritorno, dovettero inchinarsi agli avversari, meglio piazzati in campionato (terzi).

Nel 2008 il Carpenedolo ha chiuso addirittura in testa, assieme al Pergocrema di Sanni-

no, promosso per la migliore differenza reti. Negli spareggi la squadra di Lorenzo Ciulli ha ceduto al Mezzocorona. Tra i protagonisti Maltesta (19 reti), LeNoci (11), Cazzamalli, DeToma, Smanio e Maiolini.

Nella scorsa primavera, invece, il risultato più modesto, con la salvezza ottenuta nei play out, a spese del Monti. Ora la squadra è stata affidata a Francesco Zanoncelli, la scorsa stagione al Salò.

**PER IL RODENGO**, che ha conquistato la promozione nel 2007, è invece il terzo campionato in C2. L'esordio tra i professionisti sotto la guida di Ermanno Franzoni, il tecnico della promozione, ha visto i franchiacortini chiudere al terzo posto, battuto nella semifinale dei play off dal Lumezzane che poi centrò il salto di categoria: 1-1 in Valgobbia, gol di Maccan e Bonomi, 0-1 in casa nel ritorno, rete decisiva di Maccan. La scorsa primavera il Rodengo, passato sotto la guida di Maurizio Braghin, è entrato di nuovo negli spareggi promozione, ma ha dovuto lasciare il passo al Como (1-1 in Franciacorta, 0-0 in trasferta).

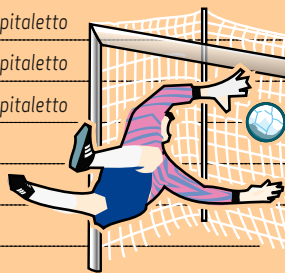
**LA FERALPISALÒ**, infine, è al debutto assoluto in Lega Pro 2, categoria conquistata poche settimane fa grazie al ripescaggio. Nata dalla fusione tra il Salò e la Feralpi Lonato, la formazione gardesana ha centrato l'approdo tra i professionisti grazie all'accesso ai play-off nazionali del Salò di Zanoncelli e alla solidità economica della nuova società. Ora la parola passerà al campo, dove a guidare un gruppo per lo più di debuttanti c'è un tecnico che conosce la categoria: Claudio Ottoni, l'anno scorso alla Sambonifacese.

La Feralpi Salò ha dunque preso il posto, sul filo di lana, del Montichiari, consentendo a Brescia di avere ancora tre squadre in C2, fatto che si ripete per il quarto anno consecutivo e rappresenta un record a livello nazionale. Dal 1982, anno dell'approdo in C2 dell'Osipi (prima bresciana non Brescia tra i prof), solo due volte la nostra provincia non ha avuto almeno una squadra in serie C, mentre dal 2003 ce ne sono più di una. ♦

## Le bresciane in C2

Una presenza fissa da undici anni

2009-10	3	Carpenedolo, Feralpi Salò, Rodengo Saiano	1993-94	2	Lumezzane, Ospitaletto
2008-09	3	Carpenedolo, Montichiari, Rodengo Saiano	1992-93	1	Ospitaletto
2007-08	3	Lumezzane, Rodengo Saiano, Carpenedolo	1991-92	1	Ospitaletto
2006-07	3	Lumezzane, Carpenedolo, Montichiari	1990-91	2	Ospitaletto, Palazzolo
2005-06	2	Carpenedolo, Montichiari	1989-90	3	Ospitaletto, Orceana, Palazzolo
2004-05	3	Palazzolo, Carpenedolo, Montichiari	1988-89	2	Ospitaletto, Orceana
2003-04	2	Montichiari, Palazzolo	1987-88	4	-
2002-03	1	Montichiari	1986-87	2	Ospitaletto, Orceana
2001-02	1	Montichiari	1985-86	2	Ospitaletto, Orceana
2000-01	1	Montichiari	1984-85	1	Ospitaletto
1999-00	1	Montichiari	1983-84	1	Ospitaletto
1998-99	4	-	1982-83	1	Ospitaletto
1997-98	1	Ospitaletto	1981-82	4	-
1996-97	2	Lumezzane, Ospitaletto	1980-81	4	-
1995-96	3	Lumezzane, Palazzolo, Ospitaletto	1979-80	4	-
1994-95	1	Lumezzane	1978-79	4	-



D'ARCO

## Le province in Lega Pro2

Brescia comanda con tre squadre

3	► BRESCIA	Carpenedolo, Feralpi Salò, Rodengo	1	► FOGGIA	Manfredonia
2	► BARI	Monopoli, Noicattaro	1	► GORIZIA	Itala San Marco
2	► FROSINONE	Cassino, Isola Liri	1	► LA SPEZIA	Spezia
2	► MILANO	Legnano, Pro Sesto	1	► LUCCA	Lucchese
2	► NAPOLI	Juve Stabia, Vico Equense	1	► MACERATA	Sangiuvese
2	► SALERNO	Nocerina, Scafatese	1	► MASSA CARRARA	Carrarese
2	► SASSARI	Alghero, Olbia	1	► MESSINA	Igea Barcellona
2	► SIENA	Colligiana, Poggibonsi	1	► PARMA	Crociati Noceto
2	► VERCELLI	Pro Vercelli, Pro Belvedere	1	► PAVIA	Pavia
1	► ALESSANDRIA	Valenzana	1	► PERUGIA	Gubbio
1	► AQUILA	Celano	1	► PESARO	Fano
1	► AREZZO	Sangiovese	1	► PORDENONE	Sacilese
1	► BARLETTA	Barletta	1	► POTENZA	Melfi
1	► BOLZANO	Sud Tirolo	1	► RIMINI	Bellaria
1	► BRINDISI	Brindisi	1	► ROMA	Cisco Roma
1	► CAGLIARI	Villacidrese	1	► SIRACUSA	Siracusa
1	► CALTANISSETTA	Gela	1	► TORINO	Canavese
1	► CASERTA	Aversa Normanna	1	► TRENTO	Mezzocorona
1	► CATANZARO	Catanzaro	1	► VERONA	Sambonifacese
1	► CHIETI	Pro Vasto	1	► VIBO VALENTIA	Vibonese
1	► FERRARA	Giacomense	1	► VICENZA	Bassano
1	► FIRENZE	Prato	<b>STATO ESTERO</b>		
			► REPUBBLICA DI SAN MARINO		
			San Marino		

D'ARCO

**SUPERSFIDA.** DOMENICA SCATTA IL CAMPIONATO CON UNO SCONTRO TUTTO BRESCIANO: CARPENEDOLO-RODENGO

# E il derby scalda la partenza

Viola: «Un esordio difficile ma proveremo a vincere»  
Ferrari: «C'è molta attesa per la sfida coi rossoneri»

Luca Canini

Meno due giorni alla prima di campionato; meno due giorni al primo derby della stagione; meno due giorni a Carpenedolo-Rodengo. Obiettivi opposti per la squadra di Braghin, indicata da molti come la più completa - leggasi favorita - del girone A di Seconda Divisione, e l'undici di Zanoncelli, che punta a una salvezza possibilmente meno travagliata di quella conquistata l'anno scorso e ottenuta ai play-out a spese dei gugini del Montichiari. Obiettivi opposti, la stessa voglia di vincere e cominciare con il piede giusto la nuova stagione. «Esordio più difficile non ci poteva proprio capitare - am-



Maurizio Viola (Carpenedolo)



Alessandro Ferrari (Rodengo)

mette il presidente del Carpe Maurizio Viola, in sella ai rossoneri da un paio di mesi, ovvero dal giorno dell'addio di Mazza-. Il Rodengo è probabilmente la squadra più forte del girone e non sarà facile superare il test che ci aspetta. Ma noi stiamo bene fisicamente e mental-

mente. Non ci diamo per vinti in partenza e giocheremo con il coltello tra i denti, come si suol dire». Carpe, arrembante, dunque, alla faccia della prudenza e dell'attendismo. «Siamo una squadra giovane e dobbiamo metterci entusiasmo e voglia per fare la differenza. Se

credete che cercheremo soltanto di limitare i danni vi sbagliate. Proveremo a vincerla questa partita, proveremo a giocarla a viso aperto con un avversario fortissimo».

In campo anche gli ultimi arrivati alla corte di Zanoncelli, ovvero il rientrante Vignali e Stefano Bono, l'uomo d'esperienza che mancava alla mediana rossonera. «Con i due nuovi centrocampisti siamo al completo - conclude Viola -. Sono i giocatori che ci servivano e abbiamo fatto di tutto per portarli a Carpenedolo. Sono convinto che ci saranno molto utili nel corso della stagione e credo che Bono abbia tutte le carte in regola per diventare il leader di questa squadra».

**RODENGO.** In gialloblù scalpita il presidente Alessandro Ferrari, che non vede l'ora di cominciarla questa benedetta stagione. «Finalmente scendiamo in campo e rompiamo il ghiaccio

- attacca il numero uno franchiacortino -. Siamo in trepidissima attesa. Per noi è stata una preparazione molto lunga, che ci ha regalato anche belle soddisfazioni, ma adesso abbiamo davvero voglia di giocare».

Le soddisfazioni, ovviamente, sono le tre vittorie in Coppa Italia, ai danni di Pavia, Lecco e Pro Sesto, ottenute con impressionante facilità e grande autorevolezza. «I ragazzi stanno bene e lo si vede - prosegue Ferrari -, ma un derby è sempre un derby, tanto più che il Carpenedolo ci ha sempre fatto sudare. Non dobbiamo commettere l'errore di prendere sotto gamba l'impegno: scendiamo in campo concentrati e iniziamo fin da subito a mettere fieno in cascina». Favoriti? «Lo dicono gli altri - conclude scherzando il presidente franchiacortino - e questo mi preoccupa. Credo che ci siano tutte le premesse per fare bene, ma sarà il campo a decidere». ♦